



HSE-Unitus cooperation: results and perspectives

Cooperation HSE-UNITUS: a bit of history



- December 2006 – the agreement for scientific cooperation and students exchange;
- the general approach of Bologna process
- Italian language course:
 - basic italian (Linguistic Preparation Centre, HSE);
 - introduction to Business Administration.



Italian language in HSE

The students with such linguistic base will be able to participate more easily both in didactic and scientific activities in the frame of agreement and will be facilitated in mutual scientific activities too.

Viterbo 2013



Nizhni Novgorod 2014



- In 1973 → IASC (9 countries) – IASB replaced in 2001
- Full time board
- SAC appointed
- Initially adopted IAS with some modifications
- Issues IFRSs (Due Process Handbook for www.ifrs.org (IASB Update, IASB webcast, ...))



Viterbo 2015



Viterbo 2016



Viterbo 2017

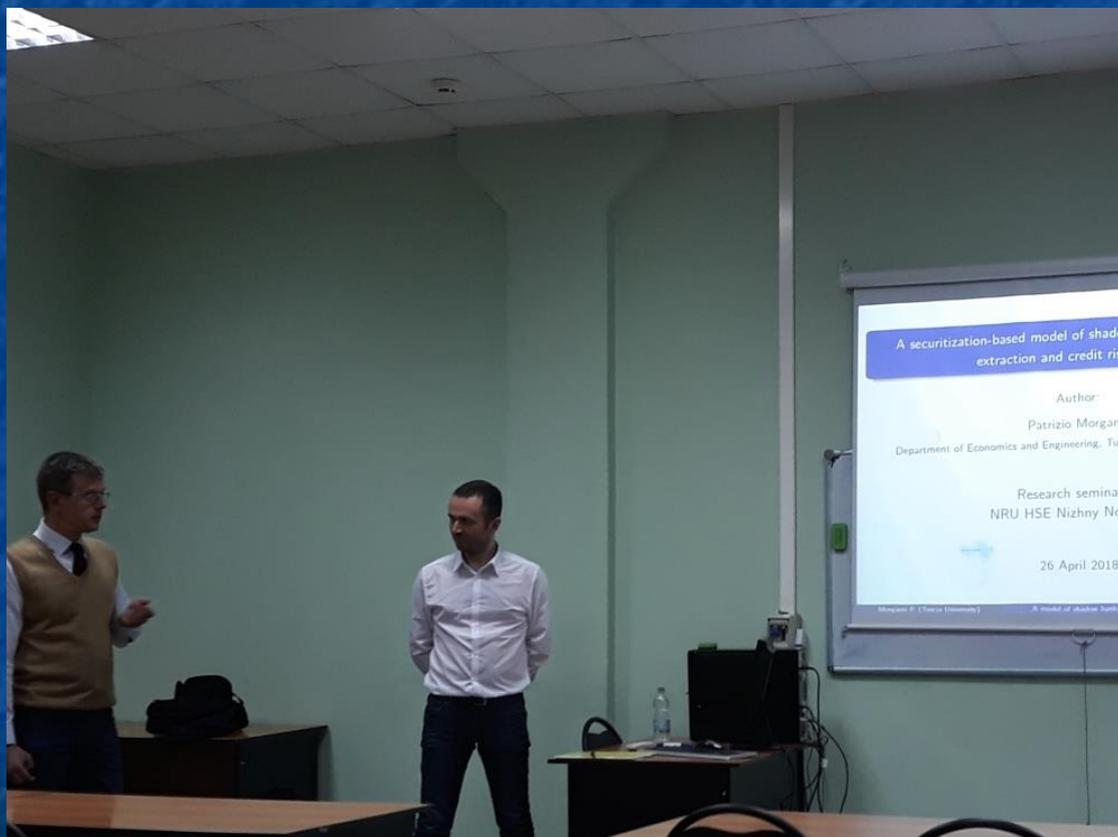


«Marketing and Quality»

«Administration,
Finance and Control»



Nizhni Novgorod 2018



Viterbo 2018



The prospects

- **practical**: is important not only from the employment point of view, but also from the scientific results application;
- **didactic**: the enlargement of the existing scheme also on the other students;
- **scientific**: planning and control, CSR, local government, financial analysis, technological transfer and entrepreneurship

«Sì all'Erasmus per tutti»

Emilio Bonicelli
BOLOGNA

senza «compromessi al ribasso», che «noi italiani non sottoscriveremmo». Meglio «un'Eu-

“More Europe in the future of young Europeans. That was the proposal of Prime Minister Romano Prodi who asked to make obligatory the six-months period of stay in some European university in order to get the graduation degree”.

brì l'entusiasmo e “misurato”, mentre cala la disponibilità a fare trasferimenti finanziari verso Bruxelles. Si è arrivati al punto che oggi per il programma di scambi universitari Erasmus si parla di meno di sette miliardi di euro, con tagli per circa il 50% rispetto a quanto era stato ipotizzato nel 2004. «I tagli dicono che come europei stiamo cominciando a perdere un po' il senso della nostra missione».

Nonostante le evidenti difficoltà finanziarie, Prodi lancia anche una seconda proposta che riguarda l'Erasmus Mundus, cioè il programma volto ad attirare in Europa studenti da altre parti del pianeta, per essere «all'altezza delle sfide della globalizzazione». In questo caso l'idea è quella di partire in fretta con un programma “EuroMediterraneo”, con corsi di laurea, master, centri di eccellenza, scambi di professori e studenti rivolti in particolare all'area del Mediterraneo.

Intanto il 2007, secondo Prodi, dovrà essere l'anno di rilancio del processo di riforma dell'Unione, per renderla «forte all'interno e autorevole all'esterno», dopo la crisi seguita alla bocciatura della Costituzione Ue in Francia e Olanda. Il cammino deve riprendere ma

Kuneva, commissario Ue per la tutela dei consumatori — «ogni euro che spendiamo per il programma Erasmus è l'euro meglio speso, per questo dobbiamo essere più generosi» — e Jacques Delors, già presidente della Commissione europea — «solo l'istruzione ci consente di affrontare le sfide del cambiamento».

L'idea di rendere obbligatorio l'Erasmus, o comunque sei mesi di vita europea, per tutti gli studenti universitari piace sia al ministro per le Politiche giovanili, Giovanna Melandri, che a quello dell'Università, Fabio Mussi, anche se entrambi sono consapevoli che non sarà facile centrare questo obiettivo per i problemi di bilancio. Secondo la Melandri, mentre l'obbligatorietà resta la meta ultima, un primo “passo intermedio” dovrebbe essere la triplificazione dei fondi disponibili per le iniziative di studio comunitario. In dirittura d'arrivo, annuncia il ministro, vi è un accordo con l'Abi che consentirà di ottenere crediti agevolati da destinare al pagamento delle tasse universitarie e ai costi delle esperienze all'estero. Mussi invece parla di proposta «ardita», in quanto molto costosa, ma, «se ci fossero le risorse, sarebbe un'idea da abbracciare subito».



Source:

Il Sole 24 ore,
May, 10 2007





Project
2017-1-IT02-KA107-036278

**ERASMUS KA107
INTERNATIONAL CREDIT MOBILITY
PROJECT
2017-2019**



NAS RA
INTERNATIONAL SCIENTIFIC
EDUCATIONAL CENTER



Prof. Stefano Ubertini
Direttore di Dipartimento



L'offerta didattica del Dipartimento si articola in tre corsi di laurea triennale:

■ **Economia aziendale** (classe L-18):

Sede di Viterbo:

- curriculum Management;
- curriculum Banca e Finanza;

- curriculum Economia e Legislazione per l'Impresa.
Sede di Civitavecchia:

- curriculum Management;
- curriculum: Economia del mare e del commercio internazionale.

■ **Ingegneria industriale** (classe L-09);

■ **Scienze politiche e delle relazioni internazionali** (classe L-36):

- Curriculum Scienze Politiche
- Curriculum Investigazioni e Sicurezza.

e cinque corsi di laurea magistrale:

■ **Amministrazione, finanza e controllo** (classe LM-77);

- curriculum Amministrazione e controllo
- curriculum Finanza
- curriculum Data Analytics and Economic Analysis

■ **Marketing e qualità** (classe LM-77);

■ **Economia circolare** (classe LM-76)

sede Civitavecchia

- curriculum Blue Economy
- curriculum Green Economy

■ **Ingegneria meccanica** (classe LM-33);

■ **Scienza della politica, della sicurezza internazionale e della comunicazione pubblica** (classe LM-62)*.

* Corso di laurea interdipartimentale DISTU - DEIM

L'offerta formativa è completata da due dottorati di ricerca, dal Master di I livello *CRISIS Scienze criminologiche e forensi, investigazioni e sicurezza* e da un master interdipartimentale in *Management, valorizzazione e promozione enogastronomica*.